



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 501 del 20 settembre 2022.

“Criteri di estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo successivo ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, relativo a: 'Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali';

VISTO, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 9 della legge regionale n.9/2021 che così recita: 'Sulla base di modalità e criteri determinati dalla Giunta regionale, nonché della rilevanza dei programmi di spesa, la Ragioneria generale predispone programmi annuali di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa. Le risultanze del controllo effettuato dalle Ragionerie centrali sono inviate ai centri di responsabilità che hanno emesso l'atto, al competente organo politico e, nel caso di osservazioni circa la non legalità della spesa, all'organo



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

giurisdizionale di controllo';

VISTA la nota prot. n. 6276 dell'8 settembre 2022 con la quale l'Assessore regionale per l'economia trasmette, condividendone i contenuti, la nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione prot. n. 88409 del 6 settembre 2022 relativa a: 'Criteri di estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo successivo ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2021';

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 88409/2022 la Ragioneria generale della Regione, dopo avere richiamato le disposizioni del comma 3 dell'articolo 9 della citata legge regionale n. 9/2021, propone l'approvazione dei 'Criteri di estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo successivo' definiti dal Servizio 10 'Coordinamento attività delle Ragionerie Centrali';

RITENUTO di approvare i 'Criteri di estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo successivo' ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della citata legge regionale n. 9/2021, acclusi alla nota della Ragioneria generale della Regione prot. n.88409/2022;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare i 'Criteri di estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo successivo', ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione prot. n. 88409 del 6 settembre 2022, trasmessa dall'Assessore regionale per l'economia con nota prot. n. 6276 dell'8 settembre 2022, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

AM

BUONISI

MUSUMECI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Economia
L'Assessore

Palermo, 08 SET 2022

N° prot.

6276

URGENTE

Oggetto: Criteri di estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo successivo ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/21.

Alla Segreteria di Giunta regionale

All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

e, p.c. Alla Segreteria Generale della Regione
Palazzo d'Orleans

Al Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria generale della Regione

Al fine di inserire l'argomento in oggetto all'Ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta di Governo, si trasmette in allegato la nota del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria generale della Regione - prot. n. 88409 del 6 settembre 2022, di cui si condividono i contenuti, in uno ai criteri proposti per l'estrazione dei campioni degli atti da sottoporre al controllo successivo da parte delle Ragionerie centrali ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Giuseppe Armaco

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione

Il Ragioniere Generale

ASSESSORE
SERVIZIO



Prot. Nr. 88409

Palermo, li 06/09/2022

All'Assessore all'Economia
Ufficio di Gabinetto

SEDE

Oggetto: criteri di estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo successivo ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/21.

Com'è noto il comma 3 dell'art. 9 della L.R. 15/04/2021 n. 9, entrato in vigore dal 1° luglio 2021, dispone: *“Sulla base di criteri e modalità determinati dalla Giunta Regionale, nonché dalla rilevanza dei programmi di spesa, la Ragioneria Generale predispone programmi annuali di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa. Le risultanze del controllo esercitato dalle Ragionerie centrali sono inviate ai centri di responsabilità che hanno emesso l'atto, al competente organo politico e, nel caso di osservazioni circa la non legalità della spesa, all'organo giurisdizionale di controllo.”*

Con nota prot. nr. 7046 del 27/01/2022 è stata inviata la proposta dei criteri definiti dal Servizio 10 – Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali – con nota prot. nr. 138735 del 23/11/2021, da valutare e se condivisi da sottoporre all'approvazione della Giunta di Governo nella prima seduta utile ed a tutt'oggi non si è avuto riscontro.

Considerato il termine dell'attività della Giunta di Governo, si rappresenta l'urgenza.

F.to Il Funzionario Direttivo
Dr. S. Nicoletti

Il Ragioniere Generale
Avv. Ignazio Tozzo

Proposta criteri di estrazione del campione di atti da sottoporre al controllo successivo ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/21.

Il comma 3 dell'art. 9 della L.R. 15/04/2021 n. 9, entrata in vigore dal 1° luglio del corrente esercizio, dispone: *“Sulla base di criteri e modalità determinati dalla Giunta Regionale, nonché dalla rilevanza dei programmi di spesa, la Ragioneria Generale predispone programmi annuali di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa. Le risultanze del controllo esercitato dalle Ragionerie centrali sono inviate ai centri di responsabilità che hanno emesso l'atto, al competente organo politico e, nel caso di osservazioni circa la non legalità della spesa, all'organo giurisdizionale di controllo.”*

In ciascun esercizio finanziario, le Ragionerie Centrali effettueranno un controllo preventivo esclusivamente contabile sugli atti afferenti l'esercizio finanziario corrente e un controllo amministrativo su base campionaria sugli atti, già sottoposti ad un controllo contabile e registrati nell'esercizio precedente.

Sulla base di quanto descritto e nella considerazione che un campione di atti pari al 7%, riferito alla totalità degli atti di entrata e spesa, possa ragionevolmente considerarsi sufficientemente rappresentativo, si propone il seguente criterio.

Per quanto riguarda la **Spesa** si considerano come **base di campionamento** tutti gli atti registrati nel periodo 1 luglio 2021-31 dicembre 2021, ricomprendendo la totalità del numero dei decreti di impegno (con esclusione degli impegni con mandato verde contemporaneo, impegni con ordine di accredito contemporaneo, impegni di perenzione, nonché gli impegni derivanti da riaccertamenti di esercizi precedenti) e del numero dei mandati (con esclusione dei mandati verdi). Dal predetto totale restano, ovviamente, escluse tutte le scritture contabili derivanti da movimentazioni automatizzate.

Sulla predetta base di calcolo, si propongono i seguenti criteri che prevedono tre livelli consecutivi di estrapolazione per gli atti registrati nel semestre di cui al paragrafo precedente, procedendo nella maniera seguente:

1° Livello:

a) un numero di atti pari al 3% della predetta **base di campionamento** degli atti, come sopra calcolata, sarà estratto prendendo come riferimento esclusivo gli atti appartenenti ai capitoli che nell'arco del triennio 2018-2020 abbiano avuto almeno un atto sottoposto a rilievo, con esclusione dei capitoli che riguardano i fondi extraregionali.

b) gli atti estratti saranno quelli con l'importo più alto, al fine di monitorare quantitativamente la maggior spesa possibile.

Gli atti estratti al primo livello saranno ovviamente esclusi nelle estrazioni successive.

2° Livello:

Un'ulteriore 3% sarà estratto in maniera casuale tra tutti gli atti (impegni+mandati) il cui importo risulti superiore ai 1000 euro.

3° Livello:

Un'ultima percentuale pari al 1% sarà individuata tra i diversi capitoli da ciascuna Ragioneria Centrale secondo criteri di assoluta discrezionalità.

Per tutti e tre i livelli di ciascuna estrazione il risultato sarà comunque arrotondato all'unità superiore.

Qualora per il **1° livello** non si raggiungesse, tra gli atti rinvenuti, la prevista percentuale, si reitererà una seconda estrapolazione di atti tra quelli con il valore più alto, anche tra i capitoli che non hanno avuto rilievi nel triennio precedente al fine del raggiungimento del 3%.

Per quanto riguarda l'**Entrata** si ritiene che possano essere estratti in maniera casuale un totale di atti pari al 7% tra tutti i provvedimenti riconducibili alle diverse fasi dell'Entrata registrati da ciascuna Ragioneria Centrale nel semestre dal 1° luglio al 31 dicembre dell'esercizio 2021.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'G' followed by a series of loops and a final flourish.